

VareseNews

Venti poeti per cantare Via Gaggio

Pubblicato: Mercoledì 29 Settembre 2010

In difesa del Parco del Ticino e di via Gaggio si muovono anche i poeti. **È davvero curiosa l'ultima iniziativa lanciata dal comitato Viva Via Gaggio:** un appello dei poeti del mondo e **una serata in versi**. Tocco leggero e poetico per ribadire la difesa della ricchezza culturale e ambientale della valle del Ticino per tutta l'umanità. Poeti locali, di Milano e anche una presenza internazionale, quella della poetessa arabo-francese, Maram al Masri. **“Poeti per voli diVersi”** è il titolo della serata al **Monastero di San Michele di Lonate, domenica 3 ottobre alle 21**.

«L'idea è nata durante le notti del Campogaggio di luglio» spiega **Walter Girardi**, una delle voci del



comitato. «Volevamo dare un'immagine diversa da quella che ci hanno affibbiato a forza, di ambientalisti, di irriducibili». Per passare dall'idea alla messa in pratica, ci è voluta la rete di amicizie nate in questi sei mesi di attività. «L'appello proposto ai poeti – spiega Luca Chiarei (a sinistra nella foto con Girardi e il sindaco Gelosa), poeta varesino che ha organizzato l'evento – ha mosso un po' il dibattito, almeno nel circuito varesino e milanese. Abbiamo coinvolto la Casa della poesia di Milano e la **Casa della poesia di Baronissi**».

Una ventina i poeti ospiti, tra cui – “special guest” internazionale – **la poetessa siriana Maram al Masri**, che ora vive a Parigi ed è molto conosciuta nel mondo culturale e intellettuale francese. Ci saranno versi tradizionali, ma anche autori delle nuove frontiere della poesia, come quella che nasce dall'incontro con il rap. **Il reading sarà anche accompagnato dal pianoforte di Antonio Zambrini** e da una proiezione di fotografie di via Gaggio e del parco da archivi privati, della Lipu e del comitato. La serata ha avuto anche il **patrocinio del Comune di Lonate Pozzolo**, che ha messo a disposizione anche la sala del monastero di San Michele.

Il coinvolgimento di poeti milanesi è per il Comitato anche un tentativo di portare il tema terza pista fino a Milano, la città che è prima azionista di SEA: «Avevamo chiesto alla Moratti un incontro – spiega ancora Girardi – ci ha rinviato al presidente di Sea. Nel frattempo durante l'estate abbiamo incontrato il presidente del consiglio regionale Davide Boni. Ma torneremo alla carica: l'idea è di mandare qualcuno a piedi fino a Milano, per bussare a Palazzo Marino e chiedere un appuntamento».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it